



Esteri - Cina: presentate misure per ampliare e migliorare il consumo di beni

Pechino (Cina) - 01 set 2026 (Prima Notizia 24) La Cina mira a raggiungere 60.000 miliardi di yuan in vendite al dettaglio entro il 2030, promuovendo consumi ecologici e innovativi.

La Cina ha presentato una serie di misure per ampliare e migliorare il consumo di beni, con l'obiettivo di portare il totale delle relative vendite al dettaglio a circa 60.000 miliardi di yuan (circa 8.850 miliardi di dollari USA) entro il 2030, secondo una linea guida attuativa resa pubblica ieri. La linea guida, pubblicata congiuntamente da sette dipartimenti governativi, tra cui il ministero del Commercio e la Commissione nazionale per lo sviluppo e la riforma, prevede la creazione di mercati da 10.000 miliardi di yuan in settori quali i consumi ecologici, intelligenti e legati alla salute entro il 2030. Si prevede inoltre che le vendite al dettaglio di categorie di prodotti dal valore di 1.000 miliardi di yuan, tra cui automobili, elettrodomestici, apparecchiature per le comunicazioni, prodotti tessili e abbigliamento, continuino a crescere, con questi mercati che rimarranno tra i più grandi al mondo. La linea guida delinea quattro compiti principali per promuovere il consumo di beni: favorire il consumo di beni durevoli, migliorare la qualità dei beni di consumo di uso quotidiano, sostenere il consumo di prodotti di nicchia e favorire la domanda di prodotti di fascia superiore. Il documento specifica inoltre delle misure che comprendono l'espansione del consumo di automobili lungo l'intera catena industriale, la promozione delle applicazioni per un'abitazione smart, il sostegno al consumo di prodotti destinati agli anziani e ai bambini e l'incremento del consumo di prodotti ecologici, intelligenti e legati alla salute. La linea guida chiede inoltre di migliorare le strutture per i consumi nelle aree urbane e rurali e gli standard dei prodotti di consumo, rafforzare lo sviluppo dei marchi e il sostegno fiscale e finanziario e mantenere l'ordine nel mercato dei beni di consumo. Il documento arriva dopo la pubblicazione, a luglio, del primo piano quinquennale della Cina dedicato esclusivamente all'espansione dei consumi. Il piano mira a sfruttare meglio il potenziale dell'ampio mercato del Paese, ottimizzando la struttura dei consumi e migliorando le condizioni di vita della popolazione. Nell'ambito delle iniziative volte a sostenere i consumi quest'anno, la Cina prevede di destinare 250 miliardi di yuan in titoli di Stato speciali a lunghissima scadenza per i programmi di trade in dei beni di consumo e di istituire un fondo speciale di coordinamento fiscale-finanziario da 100 miliardi di yuan per favorire l'espansione della domanda interna. Nella prima metà dell'anno, i programmi di trade in dei beni di consumo hanno generato vendite per 1.100 miliardi di yuan, a beneficio dei consumatori in 150 milioni di occasioni. Nel periodo, sono state oggetto di trade in 3,71 milioni di automobili e 63,27 milioni di elettrodomestici, mentre gli acquisti di prodotti digitali e intelligenti hanno raggiunto 79,1 milioni di unità, secondo il ministero del Commercio. Nei primi sette mesi di quest'anno, le vendite al dettaglio complessive di beni di consumo in Cina hanno raggiunto 28.770 miliardi di yuan, in aumento dell'1,2% su base annua. (XINHUA)



di Redazione Martedì 01 Settembre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it